

TEATRO INDIA

ELETTRA

di Hugo von Hofmannsthal

regia **Andrea De Rosa**

con Frédérique Loliée, Maria Grazia Mandruzzato, Moira Grassi, Gabriele Benedetti

dal 14 al 22 maggio 2005 ore 21.00 • domenica ore 18.00

Hugo von Hofmannsthal scrisse *Elektre* nel 1904.

L'Elettra di Sofocle, cui essa direttamente si ispira, è datata approssimativamente al 425 a.C.

Penso che la lontananza nel tempo sia una cifra per comprendere la seduzione che questi miti esercitano su di noi. Guardando in uno specchio rovinato ed opaco aguzziamo la vista, nella speranza di rintracciare un'*origine*. Cerchiamo un'immagine che vogliamo pura, al di sotto dei mille strati che il tempo vi ha steso sopra. Questo senso di nostalgia mi sembra la cifra teatrale più rilevante per la messa in scena dell'*Elektre*. Un dolore immenso, una paura, e con essa una speranza, anima tutti i personaggi della tragedia. Sebbene senza rimedio, il male che si impossessa di questa famiglia (madre, padre, figli) non è, ancora, senza senso.

Andrea De Rosa

Il pubblico ascolterà lo spettacolo attraverso una cuffia stereofonica, per mezzo di una tecnica di ripresa del suono detta olofonica. Questo sistema permette di avere una percezione dello spazio molto dettagliata e sorprendentemente realistica. La sensazione di indossare una cuffia viene presto dimenticata a vantaggio di una sensazione di immersione totale nello spazio scenico.

Hubert Westkemper